

sione dei beni offrendo l'importo versato dallo Istituto per l'acquisto, le spese relative e gli interessi a decorrere dal giorno dell'aggiudicazione.

Tale offerta sembra inadeguata al plusvalore acquistato dai beni immobili. Bisogna tener presente però: 1°) che l'Istituto in base al Decreto Prefettizio del 15.1.1945 che stabilisce la ripartizione dei residui esattoriali recupera l'intera somma sborsata a suo tempo per l'esecuzione della polizza (L. 4.11.650); 2°) che la Direzione Servizi Immobiliari consiglia l'alienazione dei beni sopradescritti trattandosi di piccoli appezamenti che non interessano il patrimonio dell'Istituto; 3°) che l'Amministrazione di detti beni è poco agevole per varie circostanze tanto è vero che fino ad oggi l'Istituto non è riuscito ad effettuare la presa di possesso degli immobili aggiudicati.

Propone di dare mandato al Direttore di liquidare la questione al meglio.

Il Comitato - Delibera di rinviare con parere favorevole al Consiglio la proposta di dare mandato al Direttore Generale di liquidare la questione al meglio